



Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,  
Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Tecnico Regionale - Novara e Verbania  
tecnico.regionale.NO\_VB@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.NO\_VB@cert.regione.piemonte.it

Prot. N. \_\_\_\_\_/A1817A

Data \_\_\_\_\_

Class. 13.160.40 NOI 11-14/1174/2014A  
Rif. prot. 0152796 del 21/10/2015

Alla Provincia di Novara  
Settore Ambiente Ecologia ed Energia  
Ufficio qualità dell'Aria ed Energia  
P.zza Matteotti 1  
28100 NOVARA

OGGETTO: D.Lgs 387/03 – L.R. 40/98 - R.R. n. 10/R del 29/7/2003. Domanda di autorizzazione per nuovo impianto idroelettrico in comune di Novara presentato dalla ditta Giò Costruzioni S.r.l. ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03.

Premesso che a seguito della sottoscrizione dei verbali di consegna relativi al trasferimento di competenze tra AIPo e Regione Piemonte sul reticolo idrografico, avvenuta in data 29/11/2012, il tratto del torrente Agogna, oggetto dell'intervento in questione, ricade nelle competenze del Settore scrivente.

Esaminata la documentazione progettuale integrativa pervenuta, inerente la richiesta concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico, dal torr. Agogna, in località Agognate del comune di Novara consistente essenzialmente nella realizzazione di una nuova centrale elettrica con canale di adduzione e di scarico, costruzione di sbarramento mobile in corrispondenza di uno dei salti idraulici esistenti realizzato mediante formazione di basamento in c.a. poggiante sul fondo ed ancorato con micropali sul quale è previsto un sistema di paratoie mobili, realizzazione di scala per la risalita della fauna ittica, di tratti di scogliera in massi in destra e sinistra orografica e realizzazione di una platea a risalto idraulico in massi ciclopici a valle dell'esistente traversa. Visto il parere idraulico favorevole rilasciato precedentemente dall'A.I.Po di Pavia con nota prot. n. 7508 in data 7/3/2013.

In relazione ai contenuti progettuali, si comunica che per quanto di competenza nulla osta ai fini idraulici al rilascio della concessione in questione, subordinato all'osservanza delle "Condizioni Generali per interventi soggetti a rilascio di nulla-osta idraulico" allegate alla presente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Ing. Giovanni Ercole)  
firmato digitalmente

I funzionari  
(Geom. Bellezza/Ing. Lampugnani)

Via Mori e Gibin, 4  
28100 Novara  
Tel. (0321) 666.111  
Fax. (0321) 666.121



## **CONDIZIONI GENERALI PER INTERVENTI SOGGETTI A RILASCIO DI NULLA-OSTA IDRAULICO**

- Le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- I pali secanti a sostegno dello sbarramento mobile in progetto dovranno avere una profondità non inferiore a m. 8,00, così come previsto dalla verifica di compatibilità idraulica prodotta, ma erroneamente rappresentati a profondità inferiore nella tavola progettuale n. 6 (interventi sulla briglia esistente), analogamente dovrà essere verificata/realizzata una adeguata fondazione del muro di sostegno dell'ultimo salto della traversa esistente, come riportato nella verifica al sifonamento dell'elaborato n. 29 (fascicolo sullo sbarramento);
- Il canale di restituzione della portata derivata dovrà essere indirizzato nel senso di flusso della corrente al fine di evitare fenomeni di turbolenza con conseguenti erosioni di sponda e dovrà essere realizzata la relativa protezione del fondo alveo, così come prevista, per la dissipazione dell'energia nell'alveo stesso del corso d'acqua in corrispondenza dello scarico, evitando l'innescarsi di fenomeni erosivi;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmataura di depressioni di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;
- le opere da realizzarsi dovranno essere conformi agli elaborati progettuali integrativi redatti in data ottobre 2015 dal dott. Arch. Daniele Borgna, dott. Ing. Alberto Bonello e geom. Alberto Balsamo e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la ditta Giò Costruzioni S.r.l., in virtù dei disposti normativi, dovrà presentare all'Amministrazione Provinciale Novara domanda di autorizzazione alla messa in secca o in asciutta completa o incompleta di corpi idrici per lavori in alveo o bacino (art. 12 L.R. 29/12/2006 N. 37, artt. 7 e 28 del R.D. 22/11/1914 n. 1486 e s.m.i., art. 33 del R.D. 08/10/1931 n. 1604, art. 45 del D.P.R. 10/06/1955 n. 987);
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della traversa di derivazione, dell'alveo e delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'impianto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

Novara, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(Ing. Giovanni Ercole)  
firmato digitalmente

i funzionari:  
(geom. Bellezza/ing. Lampugnani)